

LA GOCCIA D'ORO

nel **2009**

Relazione degli Amministratori

Bilancio al 31 dicembre 2009

Nota Integrativa

Relazione dei sindaci

“Il futuro è molto aperto e dipende da noi, da tutti noi. Dipende da quello che voi ed io e molte altre persone facciamo e faremo. Oggi, domani e dopodomani. E quello che facciamo e faremo dipende, a sua volta, da come vediamo il mondo e da come valutiamo la possibilità del futuro. Dobbiamo diventare gli artefici del nostro destino. Dobbiamo imparare a fare le cose nel miglior modo che ci è possibile. Ma questo significa che dobbiamo cambiare noi stessi.”
Karl Popper

MISSION

La nostra mission è quella di “**valorizzare i prodotti conferiti dai soci mediante la trasformazione e commercializzazione di prodotti finiti di qualità con i propri marchi**”.

RELAZIONI E BILANCIO

AL 31 dicembre 2009

SOMMARIO

Organi di Amministrazione e Controllo

Avviso di Convocazione Assemblea dei Soci

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Bilancio al 31 dicembre 2009

- ✓ **Stato Patrimoniale**
- ✓ **Conto Economico**
- ✓ **Nota Integrativa**

Relazione del Collegio Sindacale

Il presente fascicolo è disponibile su Internet all'indirizzo:
www.lagocciadoro.it

LA GOCCIA D'ORO s.c.a.

Sede legale in Menfi, Contrada Feudotto

Capitale Sociale Euro 472.976

Registro delle Imprese Ufficio di Agrigento – C.F. 00145420840

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giuseppe Oro (1)

Vice Presidente

Tommaso Palminteri (2)

Consiglieri

Calogero Alesi

Domenico Calcagno

Saverio Riggio

Giuseppe Sanzone

Ignazio Vetrano

Collegio Sindacale

Sindaci Effettivi

Giuseppe Bivona – Presidente

Liberatore Giaccone

Antonino Gulli

Sindaci Supplenti

Liborio Bonacasa

Ignazio Giarraputo

(1) *Rappresentante Legale con poteri di legge e di Statuto.*

(2) *Assume tutti i poteri attribuiti al Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.*

AVVISO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

La S.V. è invitata a partecipare all'Assemblea Ordinaria dei Soci di questa Cooperativa, che sarà tenuta in prima convocazione il giorno 30 Aprile 2010 alle ore 8.00, presso i **LOCALI DELLA NOSTRA SEDE SOCIALE** in Menfi Contrada Feudotto, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame ed Approvazione:
 - Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009;
 - Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 2009;
 - Relazione del Collegio Sindacale al 31 dicembre 2009.
3. Varie ed Eventuali.

Qualora in prima convocazione non sarà raggiunto il numero legale, la seconda convocazione è fissata per **DOMENICA 23 MAGGIO ALLE ORE 16.30.**

senza altro avviso, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Menfi, lì 15 aprile 2010

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giuseppe ORO)*

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2009**

Signori Soci,

benvenuti all'assemblea di bilancio della nostra cooperativa, nella quale andremo ad esaminare i risultati della gestione. Prima di procedere alla presentazione dei principali risultati e degli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 vogliamo brevemente richiamare gli aspetti più significativi dello scenario economico che caratterizza il nostro settore.

IL PUNTO SUL SETTORE OLIVICOLO

Il settore dell'Olio Extra Vergine di Oliva al pari di molti altri comparti dell'agroalimentare italiano sta vivendo un momento di grande difficoltà economica a causa della bassa redditività del prodotto, attribuibile da un lato agli elevati costi di produzione e dall'altro alla difficoltà di individuare adeguate strategie di mercato.

L'Olio Extra Vergine di Oliva è percepito ancora come una commodity, con difficoltà sempre maggiori, da parte degli operatori del settore, a far accettare al consumatore, differenziali di prezzo nell'ambito della stessa categoria commerciale "extravergine".

Negli ultimi anni, molte realtà olivicole italiane hanno scelto di differenziare il prodotto attraverso l'utilizzo di marchi comunitari (Dop, Igp), investendo su questa strategia di segmentazione e facendo leva sulle caratteristiche distintive delle varietà tipiche di taluni areali produttivi. Ma al di là di molti sforzi messi in campo, il segmento Dop/Igp, per quanto in crescita, resta ancora un settore di nicchia nel mercato (2% sul totale). Ed in più rimane confinato in pochi comprensori di produzione nazionali e non sembra ancora in grado di offrire una risposta adeguata per estese aree produttive del sud Italia.

A ciò si aggiunga che nemmeno lo strumento più flessibile del prodotto 100% italiano sembra, alle condizioni attuali, in grado di creare valore nel comparto olivicolo, considerati i prezzi medi di vendita e la limitata marginalità di questo segmento, che ha impedito lo sviluppo di sistemi integrati di filiera tra produttori, confezionatori e distributori, penalizzando le opportunità di sviluppo dell'intero comparto.

A nostro avviso un nuovo segmento di mercato può e deve essere individuato, in modo da far nascere uno strumento che consenta a tutta la filiera olivicola italiana di ribadire e riaffermare le sue competenze sugli extravergini, introducendo una categoria più restrittiva che potrebbe essere definita "Alta Qualità".

Questo nuovo strumento, determinerà l'impegno di tutti gli operatori della filiera a produrre, trasformare, conservare e commercializzare l'Olio Extra Vergine secondo regole più restrittive definite da un disciplinare "Alta Qualità".

Passando ad analizzare i dati relativi alla produzione di Olio Extra Vergine di Oliva 2009, si osserva un calo del 15% circa. La flessione non è omogenea; presenta connotazioni diverse a livello regionale ed è più marcata nelle regioni centrali. Le cause sono da ricercarsi in condizioni climatiche diverse che hanno influenzato e condizionato le fasi di maturazione delle olive.

La minore produzione di Olio Extra Vergine di Oliva è però inversamente proporzionale alle qualità del prodotto che si presenta con punte di eccellenza ben distribuite in tutta la Penisola. Il clima caldo e secco, che non ha favorito lo sviluppo di malattie, alternato a piogge che hanno consentito alle piante di accumulare una buona riserva idrica completano il profilo di una campagna che si confronterà per la prima volta con l'obbligo di indicare in etichetta l'origine dell'Olio Extra Vergine di Oliva. Un test importante per il mercato e soprattutto per i consumatori.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ'

In questo esercizio l'azienda ha proseguito nel proprio impegno volto alla commercializzazione del prodotto confezionato, cercando di posizionare i prodotti nell'ambito dei progetti sottoelencati:

IL “PROGETTO FEUDOTTO”, ha coinvolti i soci, in un processo che oltre agli aspetti tecnici, ha significato un forte cambiamento culturale ed imprenditoriale. Gli oli di questa linea sono oggi i più rappresentativi dal punto di vista della qualità e dell'immagine aziendale e prendono il nome dalla contrada ove è ubicata l'azienda. Novità degli ultimi 2 anni è il Feudotto Dop Val di Mazara che grazie al suo rapporto qualità/prezzo ha trovato spazio sugli scaffali della grande distribuzione organizzata Esselunga S.p.A..

IL “PROGETTO OTTOBRE LATTA DA 5 LITRI”, mira alla produzione di lattine da 5 Lt di indubbio interesse per il consumo di fascia medio alta, è caratterizzato da prodotti con un ottimo rapporto qualità-prezzo ed è finalizzato all'inserimento, con una presenza qualificata e significativa, nel settore della Ristorazione sia nazionale che estera.

IL “PROGETTO GD MILLUSO BOTTIGLIA DA 75 CL”, volto alla produzione e selezione di olive da destinare alla realizzazione di una linea di prodotti di indubbio interesse per il consumo di fascia medio – alta, è caratterizzato da prodotti con un ottimo rapporto qualità – prezzo ed è finalizzato all'inserimento, con una presenza qualificata e significativa nel settore della Distribuzione Organizzata.

Va sottolineato, infine, come l'azienda negli ultimi anni abbia cercato di fare dell'innovazione, un vero leit motive dei propri sistemi gestionali, soprattutto nel ruolo attribuito all'information technology. Internet, infatti, è utilizzato per la vendita dell'olio attraverso enoteche virtuali (www.tipicidiscicilia.it). In rete si trova anche il “catalogo” dei prodotti de *La Goccia d'Oro*, sempre aggiornato, con delle accurate schede su ciascun olio: l'information technology si è così trasformata anche in un formidabile strumento di marketing, annullando i tempi di comunicazione e di trasferimento delle informazioni in qualsiasi parte del mondo.

COMMERCIALIZZAZIONE

In Italia la distribuzione dei prodotti confezionati avviene principalmente attraverso agenti plurimandatari. Nel 2009 si è stabilizzata la presenza all'interno della Grande Distribuzione, infatti, gli oli della linea Feudotto ed in particolare il Feudotto Dop Val di Mazara hanno trovato il loro giusto posizionamento fra “I Grandi Oli Regionali” all'interno della Catena Milanese Esselunga S.p.A. della famiglia Caprotti. Nel prossimo futuro è prevista una maggiore penetrazione dei nostri prodotti nel settore della ristorazione qualificata, nella Distribuzione Organizzata, e all'estero oltre ai mercati già in portafoglio (Germania, Svizzera, Irlanda), in Canada per i quali sono già stati avviati contatti con i buyers.

La partecipazione alle più importanti fiere, manifestazioni ed eventi è stata potenziata con una più incisiva presenza in quelle specifiche di settore ed è significativo il successo ottenuto in manifestazioni a carattere nazionale nelle quali le nostre produzioni si sono fatte apprezzare per l'ottimo rapporto esistente tra qualità – prezzo.

Tra i numerosi riconoscimenti ottenuti vanno ricordati:

- ✓ *L'inserimento nella Guida “Gli Extra Vergine di Oliva 2009” di Marco Oreggia;*
- ✓ *L'inserimento nella prestigiosa Guida il Golosario 2009 di Paolo Massobrio;*
- ✓ *La medaglia di argento per il Feudotto Dop Val di Mazara al Concorso Olive Oil Award 2009 in Svizzera;*
- ✓ *La finale al Concorso Olio Capitale di Trieste 2009 per il Feudotto Dop Val di Mazara – Etichetta Verde;*
- ✓ *Il Diploma di Gran Menzione al Sol di Verona 2009 nella categoria Fruttato Intenso per il Feudotto Dop Val di Mazara – Etichetta Verde;*
- ✓ *La Medaglia di Bronzo al I Concorso per Oli Dop L'Orciolo d'Oro 2009 nella categoria Fruttato Medio per il Feudotto Dop Val di Mazara – Etichetta Verde;*
- ✓ *La Medaglia d'Argento al XVIII Concorso L'Orciolo d'Oro 2009 nella categoria Fruttato Intenso per il Feudotto Nocellara del Belice – Etichetta Nera;*
- ✓ *Il Diploma di Gran Menzione al Concorso Leone d'Oro dei Mastri Oleari 2009 nella categoria Fruttato Intenso per il Feudotto Dop Val di Mazara – Etichetta Verde;*

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la strategia commerciale condotta dal Consiglio di Amministrazione è sintetizzata qui di seguito con l'espressione, a raffronto, dei dati relativi al biennio precedente:

- Il valore del fatturato dell'olio confezionato è diminuito:

<i>Fatturato</i>	<i>Esercizio 2008</i>	<i>Esercizio 2009</i>	<i>Variazione %</i>
Confezionato	149.101	124.081	- 16,8%

La flessione è correlata alla diminuzione della domanda da parte dei nostri clienti abituali, dovuta alle difficoltà degli stessi registrate nei loro mercati di riferimento.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio è stata adeguata la linea di imbottigliamento a nuovi formati nelle varie capacità produttive (25, 50, 75 cl) inoltre, alcuni silos sono stati posti sotto azoto in modo da evitare il fenomeno dell'ossidazione del prodotto sfuso una volta che lo stesso comincia a diminuire all'interno del suo contenitore (silos) per effetto delle operazioni di confezionamento. Questo testimonia come il Consiglio di Amministrazione punti principalmente al mercato dell'Olio Extra Vergine di Oliva confezionato, solo così infatti, sarà possibile nel tempo percepire maggior valore aggiunto da parte della compagine sociale.

PRODUZIONE E CONFERIMENTI

Nel 2009 si è registrato un notevole decremento sia della quantità di olive lavorate, che di olio conferito dai soci rispetto all'anno precedente ed in particolare:

<i>Descrizione (dati espressi in q.li)</i>	<i>Campagna 2007/2008</i>	<i>Campagna 2009/2010</i>	<i>Variazione %</i>
Olive Lavorate	14.160,15	10.082,06	- 28,8%
Olio Conferito	1.210,98	679,00	- 43,9%

Le variazioni indicate nella tabella precedente, riflettono quanto rilevato in ambito nazionale e regionale. Il conferimento dei soci è stato destinato quasi per la sua totalità allo stoccaggio in magazzino in attesa del confezionamento.

ANALISI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione caratteristica di quest'esercizio sono sintetizzati qui di seguito con l'espressione, a raffronto, dei dati relativi al triennio precedente:

- L'EBIT (Margine Operativo Netto) ha subito un decremento rispetto all'anno 2008:

<i>EBIT</i>	<i>31-12-2009</i>	<i>31-12-2008</i>	<i>31-12-2007</i>
Euro	- 11.330	+ 56.479	- 21.983

Il decremento è essenzialmente da riferire alla diminuzione del fatturato relativo sia alle prestazioni di molitura che alle vendite di prodotto confezionato, le prime ridottesi in funzione dell'annata di scarica cui si è trovata la nostra provincia,

le seconde ridottesi del 16,8% a causa degli effetti della crisi economica in cui versa l'economia mondiale, che ha colpito anche il settore olivicolo.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (D.P.S.)

E' stato predisposto ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.), per come stabilito dal D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

E' proseguita, senza soluzioni di continuità la consueta attività di ricerca e sviluppo volta al miglioramento qualitativo dei prodotti, alla sperimentazione di nuove tecnologie produttive ed all'individuazione delle materie prime ed imballaggi più idonei ed infine al controllo ambientale.

I costi di ricerca e sviluppo, trattandosi di attività ordinaria e continuativa, funzionale al mantenimento e miglioramento del ciclo produttivo sono interamente spese nell'esercizio.

E' in corso una verifica di fattibilità, sull'implementazione di un sistema fotovoltaico che possa permettere all'azienda una notevole riduzione dei costi energetici, incrementati notevolmente negli ultimi anni a causa della maggiore lavorazione sia degli impianti per la molitura delle olive che per il confezionamento del prodotto.

Qui di seguito si espongono le informazioni richieste dalle nuove disposizioni normative rapportate alla specifica tipologia societaria:

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento. Le partecipazioni detenute, di importo non rilevante, si riferiscono ad organismi operanti in settori affini e sono sinergiche rispetto all'attività svolta.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI E' ESPOSTA LA SOCIETA'

L'azienda si avvale di ampie e articolate coperture assicurative. Per quanto riguarda l'attività commerciale la società ha adottato una politica della qualità del credito, attraverso la selezione della clientela ed il controllo costante delle partite aperte. Dal punto di vista finanziario i tassi e gli spread sono in linea con quelli di mercato, e la società non ha fatto ricorso a strumento per la copertura del rischio finanziario.

Gli ordinari rischi di gestione relativi ai prezzi, al credito, alla liquidità ed ai flussi finanziari vengono regolarmente monitorati e rispetto alle peculiarità del settore in cui opera l'azienda la stessa non è particolarmente esposta a rischi e/o incertezze.

CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ'

Nel corso dell'esercizio si è ottenuto il mantenimento della Certificazione Ambientale ISO 14001: 2004 da parte di Agroqualità S.p.A., che ci consente di presentarci sul mercato come Azienda dal maggior valore aggiunto in quanto attenta a problematiche di carattere ambientale, frutto di una Strategia di differenziazione che il Consiglio di Amministrazione ha da sempre portato avanti. Si è migliorato il sistema di Certificazione 100% Italiano ottenuto da parte, dell'Assessorato Agricoltura e Foreste Dipartimento Interventi Strutturali della Regione Sicilia, ossia il riconoscimento che l'intero ciclo di raccolta, lavorazione e condizionamento delle olive si svolge nel territorio nazionale ed è comprovato da opportuno riscontro documentale. Il Codice Assegnatoci è **AG019**. Si è ottenuto il mantenimento della Certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000 e della Certificazione di Rintracciabilità di Filiera secondo la norma UNI 22005:2008. Questo testimonia l'attenzione dell'azienda, nel comunicare al mercato i suoi standard procedurali, in modo da garantire, assoluto rispetto sia alla qualità che alla tutela del consumatore finale italiano ed estero.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE

In ambito della sicurezza ed igiene sul lavoro, in applicazione del D. Lgs. 81/2008, il personale è stato sottoposto al corso di formazione per gli addetti al servizio di prevenzione e protezione, è stato formato il rappresentante dei lavoratori sulla sicurezza. Gli addetti designati hanno frequentato un corso di formazione ed aggiornamento sul pronto soccorso aziendale. Gli addetti e il responsabile del processo produttivo hanno frequentato il corso di formazione per gli alimentaristi così come previsto dal regolamento comunitario n. 852/2004 e dal Decreto Regionale Assessorato alla Sanità del 19-02-2007. Non vi sono stati infortuni sul lavoro.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In quest'esercizio si sono manifestati in pieno gli effetti della crisi in cui versa l'economia mondiale, e che hanno coinvolto in maniera significativa il settore olivicolo.

Energia, impegno e risorse sono state mobilitate per rafforzare la posizione dell'azienda nel mercato del prodotto confezionato che sia oggi che in futuro consentirà di ottenere una migliore collocazione della propria produzione ed un conseguente più adeguato riconoscimento di valore all'Olio Extra Vergine di Oliva conferito dai Soci.

Sono state avviate molteplici iniziative sia sul mercato interno che sul quello estero. Da un'analisi della situazione del mercato e soprattutto delle caratteristiche della nostra società, è emersa l'opportunità di ampliare la struttura commerciale nel canale della Grande Distribuzione Organizzata con l'obiettivo di creare un marchio riconoscibile su tutto il territorio nazionale.

BREVI CONSIDERAZIONI FINALI

E' evidente che la grave crisi finanziaria internazionale cui stiamo assistendo, produce già, come prevedibile, i suoi effetti sull'economia reale e quindi anche sul comparto olivicolo. Tutto ciò imporrà a noi, come a tutti gli altri imprenditori, la massima cautela nelle scelte strategiche che ogni giorno si è chiamati ad adottare. L'importante a nostro avviso è non scoraggiarsi, resistere e attendere.

Non vi sono crisi che non passano, l'unica incertezza è la loro durata nel tempo, le aziende che nel tempo hanno avuto modo di costruire solide basi, alla fine della crisi ripartono con rinnovata energia e capacità di competere.

Signori Soci, si è concluso un esercizio difficile per la nostra azienda. Siamo fortemente convinti che le difficoltà del mercato nel 2009 se, da un lato hanno messo a dura prova tutta la nostra struttura, dall'altro hanno confermato la forza, la credibilità, il valore e la reputazione della nostra azienda. E' per questo che, senza sminuire il dato negativo del bilancio 2009, noi ci dichiariamo fiduciosi della capacità della nostra e vostra azienda di recuperare le difficoltà incontrate e di rigenerare quei valori che sono indispensabili per dare a voi soci la meritata soddisfazione. Siamo già al lavoro per migliorare i risultati raggiunti a partire dal 2010.

Permetteteci quindi di ringraziare nuovamente tutti i dipendenti per il lavoro svolto nel 2009. Sappiamo tutti che è necessario e possibile migliorare, sappiamo anche che i tempi perché ciò avvenga sono urgenti e che non possiamo permetterci ritardi e distrazioni. Siamo certi di poter contare sulle nostre risorse umane, che riteniamo ricche di capacità e valori utili alle sfide che ci attendono. Un ringraziamento va ai consiglieri di amministrazione, che con attenzione, partecipazione non formale e condivisione delle scelte fatte, hanno sostenuto le decisioni che hanno caratterizzato questo esercizio. Un ringraziamento lo rivolgo al collegio sindacale, per una presenza assidua e collaborativa e, quando necessario, critica, che ha rappresentato da un lato uno stimolo importante per la presidenza e dall'altro l'assicurazione di un contributo rigoroso mai scaduto nel formalismo.

Un grazie particolare al Dottor ACCURSIO ALAGNA, che ha svolto il suo ruolo di direzione e coordinamento con impegno encomiabile e una partecipazione ammirevole. Un ringraziamento alla Confcooperative, con la quale abbiamo sempre cercato di gestire con correttezza e trasparenza un rapporto positivo oramai consolidato nel tempo: le diversità di vedute rappresentano stimolo e rafforzamento di rapporti che noi riteniamo indispensabili, perché ci

sentiamo parte di un movimento che implementa la nostra azione di valori e responsabilità, che vanno oltre la gestione del contingente. Con le organizzazioni professionali abbiamo sempre cercato di mantenere un rapporto positivo di informazione e confronto, senza confondere i ruoli che ci caratterizzano: confidiamo che non vengano a mancare le occasioni di questo esercizio, che fino ad ora è stato positivo e stimolante. Infine un ringraziamento a tutti gli stakeholder che ci hanno accompagnato in questo percorso e che hanno arricchito, con relazioni corrette e trasparenti, la nostra ricerca di invereare, con comportamenti etici, sostenibili e socialmente responsabili, l'essere cittadini della comunità in cui abbiamo operato.

Menfi, 15 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Giuseppe Oro

Il Presidente

Giuseppe Oro

CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

a conclusione della nostra relazione Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato, e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2009 che presenta un risultato di gestione al lordo delle imposte pari a € -63.029. Dopo aver detratto le imposte e tasse per € -2.144 rimane una perdita netta, pari a € -65.173 che proponiamo sia coperta insieme alle perdite portate a nuovo dai precedenti esercizi, mediante l'utilizzo della Riserva di Rivalutazione.

Perdita di Esercizio	€ 65.173
----------------------	----------

Perdite portate a Nuovo	€ 61.458
-------------------------	----------

A Copertura Riserva di Rivalutazione	€ 126.631
--------------------------------------	-----------

Menfi lì 15 Marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Giuseppe Oro

Il Presidente

Giuseppe Oro

STATO PATRIMONIALE

(In Euro)

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI		
ANCORA DOVUTI		
1. Versamenti già richiamati	259.222	264.606
Totale CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI	259.222	264.606
ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di Impianto ed Ampliamento	-	-
2. Costi di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità	-	2.435
3. Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	1.487	1.819
4. Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili	1.294	2.587
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
7. Oneri Poliennali	28.891	22.206
Totale IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)	31.672	29.047
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e Fabbricati	941.560	352.294
2. Impianti e Macchinari	624.592	638.822
3. Attrezzature Industriali e Commerciali	92.036	89.403
4. Macchine d'Ufficio e Arredamento	7.891	8.971
5. Immobilizzazioni in Corso e Acconti	-	-
Totale IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)	1.666.079	1.089.490
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in:		
a. Imprese Controllate	-	-
b. Imprese Collegate	-	-
c. Altre Imprese	2.060	1.760
2. Crediti:		
a. verso Imprese Controllate	-	-
b. verso Imprese Collegate	-	-
c. verso Controllanti	-	-
d. verso Altri	75.910	75.910
3. Altri Titoli	-	-
4. Azioni Proprie (valore nominale.....)	-	-
Totale IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)	77.970	77.670
Totale IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.775.721	1.196.207
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I – RIMANENZE		
1. Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	31.919	22.824
2. Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati	-	-
3. Lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Prodotti Finiti e Merci	325.896	370.589

5. Acconti	3.737	2.474
Totale RIMANENZE (I)	361.552	395.887
II – CREDITI		
1. Verso Clienti:	297.514	240.764
a. esigibili entro l'esercizio	297.514	240.764
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
2. Verso Imprese Controllate:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
3. Verso Imprese Collegate:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
4. Verso Controllanti:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
5. Verso Altri:	22.404	32.132
a. esigibili entro l'esercizio	22.404	32.132
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
Totale CREDITI (II)	319.918	272.896
III- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in Imprese Controllate	-	-
2. Partecipazioni in Imprese Collegate	-	-
3. Altre Partecipazioni	283	258
4. Azioni Proprie (valore nominale.....)	-	-
5. Altri Titoli	-	-
Totale ATTIVITÀ FINANZ. CHE NON COST. IMMOB. (III)	283	258
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	-	9.605
2. Assegni	842	-
3. Denaro e Valori in Cassa	1.548	5.060
Totale DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)	2.390	14.665
Totale ATTIVO CIRCOLANTE (C)	684.143	683.706
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
1. Ratei Attivi	-	1
2. Risconti Attivi	173.223	154.619
3. Fatture da Emettere	780	-
Totale RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)	174.003	154.620
TOTALE ATTIVO	2.893.089	2.299.139

PASSIVO Stato Patrimoniale **31/12/2009** **31/12/2008****A) PATRIMONIO NETTO**

I – Capitale Sociale	472.976	485.083
II - Riserva da Soprapprezzo Azioni	-	-
III - Riserve di Rivalutazione	596.799	-
IV - Riserva Legale	11.782	11.751
V - Riserve Statutarie	11.804	11.655
VI - Riserva per Azioni Proprie in Portafoglio	-	-
VII - Altre Riserve:	-	-
1 Riserva Straordinaria	-	-
2 Riserva Rinnovo Impianti	-	-
3 Riserva per Contributi Accantonati art. 55 TUIR	-	-
4 Fondo Contributo e Liberalità	-	-
VIII - Utili (Perdite) portati a Nuovo	- 61.458	- 61.531
IX - Utile (Perdita) dell'Esercizio	- 65.173	104
Totale PATRIMONIO NETTO (A)	966.730	447.062

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1 Per Trattamento di Quiescenza e Obblighi Simili	-	-
2 Per Imposte	2.144	2.622
3 Altri	2.686	2.686
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	4.830	5.308

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO -

-

D) DEBITI

1. Obbligazioni:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
2. Obbligazioni Convertibili:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
3. Debiti verso Banche:	537.879	815.235
a. esigibili entro l'esercizio	303.219	158.408
b. esigibili oltre l'esercizio	234.660	656.827
4. Debiti verso altri Finanziatori:	350.000	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	350.000	-
5. Acconti:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
6. Debiti verso Fornitori:	64.622	80.088
a. esigibili entro l'esercizio	64.622	80.088
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
7. Debiti Rappresentati da Titoli di Credito:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
8. Debiti verso Imprese Controllate:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-

b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
9. Debiti verso Imprese Collegate:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
10. Debiti verso Controllanti:	-	-
a. esigibili entro l'esercizio	-	-
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
11. Debiti Tributari:	2.208	2.809
a. esigibili entro l'esercizio	2.208	2.809
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
12. Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale	8.315	8.596
a. esigibili entro l'esercizio	8.315	8.596
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
13. Altri Debiti:	209.733	182.442
a. esigibili entro l'esercizio	209.733	182.442
b. esigibili oltre l'esercizio	-	-
Totale DEBITI (D)	1.172.757	1.089.170

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

1. Ratei Passivi Ordinari	3.607	705
2. Ratei e Risconti Passivi Pluriennali	731.567	749.430
3. Risconti Passivi Pluriennali	-	-
4. Fatture da Pervenire	13.598	7.464
Totale RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	748.772	757.599
TOTALE PASSIVO	2.893.089	2.299.139

CONTO ECONOMICO

(In Euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2009	31/12/2008
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi netti delle Vendite e delle Prestazioni	435.178	486.988
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	- 44.693	157.821
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4 Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5 Altri Ricavi e Proventi:	33.801	41.709
a) Altri Ricavi	33.801	15.709
b) Contributi in conto esercizio		<u>26.000</u>
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	424.286	686.518
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.187	400.789
a. da soci	199.360	377.499
b. da terzi	18.457	23.290
7 Costi per la prestazione di servizi	61.852	69.877
8 Costi per godimento beni di terzi	956	1.054
9 Costi per il Personale	93.744	88.470
Salari e Stipendi	77.532	73.199
Oneri Sociali	16.212	15.271
Trattamento fine rapporto	-	-
Trattamento di quiescenza e simili	-	-
Altri Costi	-	-
10 Ammortamenti e svalutazioni:	45.790	49.308
a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	17.344	32.400
b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	28.446	16.908
c) Altre svalutazioni delle Immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni di crediti compresi nell' Attivo Circolante e delle disponibilità liquide	-	-
11 Variazione delle Rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	-9.096	- 5.845
12 Accantonamenti per rischi	-	-
13 Altri accantonamenti	-	-
14 Oneri diversi di Gestione	<u>25.183</u>	<u>26.386</u>
Totale COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	435.616	630.039
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>- 11.330</u>	<u>56.479</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazione	-	-
16 Altri proventi finanziari:	21	400
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) Da titoli iscritti nell' Attivo Circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti:	21	400
altri interessi	-	-

interessi bancari e postali	-	-
interessi da finanziamenti	-	-
interessi da controllante, controllate, consociate	-	-
17 Interessi ed altri oneri finanziari:	47.654	37.119
interessi bancari	47.654	37.119
interessi su mutuo	-	-
interessi su finanziamenti	-	-
interessi verso controllante, controllate, consociate	-	-
interessi verso factoring	-	-
Altri interessi ed oneri	-	-
Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 47.632	- 36.719

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19 Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi:	3.840	3.192
a) Plusvalenze da alienazioni	-	800
b) Sopravvenienze attive	3.840	2.392
c) Altri proventi	-	-
21 Oneri:	7.907	20.226
a) Minusvalenze da alienazioni	-	-
b) Sopravvenienze passive	1.069	11.388
c) Imposte esercizi precedenti	-	-
d) Altri Oneri	6.838	6.838
Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 4.067	- 17.034

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 63.029	2.726
22 Imposte sul Reddito di Esercizio	2.144	2.622
a) Imposte Correnti sul reddito di esercizio	2.144	2.622
b) Imposte Differite sul reddito di esercizio	-	-
c) Imposte Anticipate sul reddito dell'esercizio	-	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	- 65.173	104

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31-12-2009

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto nel rispetto del vigente Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo 127 del 09-04-1991, ed in particolare secondo i criteri di valutazione nell'articolo 2426.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 comma 4 e art. 2423 bis, ultimo comma del Codice Civile.

Per quanto riguarda la stesura del bilancio si precisa che:

- ✓ i valori sono stati espressi in Euro, senza indicazione dei valori decimali;
- ✓ non sono stati effettuati raggruppamenti di voci;
- ✓ sono state aggiunte voci utili a fornire maggior chiarezza sui rapporti cooperativa/soci;
- ✓ per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente;

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile.

Criteri di Valutazione adottati

sono quelli di seguito indicati.

Tali criteri sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile, così come interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. I suddetti criteri di valutazione sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale e sono invariati rispetto a quelli del precedente esercizio. Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92 si specifica che i criteri adottati per la gestione della cooperativa sono ispirati a principi mutualistici previsti dalla normativa suindicata.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

Sono iscritti al loro valore nominale in quanto non si ravvisano rischi di insolvenza per morosità dei soci sottoscrittori e si riferiscono a somme che i soci si sono impegnati a versare in base alle delibere assembleari dell'agosto 2002 e del gennaio 2008.

Immobilizzazioni Immateriali (B I)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi l'importo residuo da ammortizzare.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con i seguenti criteri:

1. **I costi promozionali:** in 3 o 5 esercizi in relazione ai differenti canali di distribuzione;
2. **I diritti di utilizzo le opere di ingegno e oneri poliennali G.D.:** in 3 esercizi;
3. **Le licenze software:** in 3 esercizi;
4. **Gli oneri poliennali sui mutui:** in relazione alla durata dei finanziamenti;
5. **Gli oneri poliennali vari:** in relazione alla durata di utilizzo prevista dal contratto o dalla legge.

Immobilizzazioni Materiali (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato, ove del caso, degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali non hanno subito né rivalutazioni né svalutazioni. I valori delle immobilizzazioni sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo di ammortamento. Le quote di ammortamento annue sono state calcolate entro i limiti del Decreto Ministeriale del 31-12-1988. Il costo dei beni strumentali di valore unitario inferiore a € 516, per i quali non esiste una funzione pluriennale ed una specifica autonomia di utilizzo ed individuazione, è speso direttamente ed interamente nell'esercizio di sostenimento.

Per le immobilizzazioni acquistate, a seguito del Patto Territoriale Agricoltura e Foreste, le quote di ammortamento imputate a conto economico e qui di seguito riportate sono state determinate in base alla durata tecnico-economica dei cespiti, tenuto conto delle specificità del settore in cui l'azienda opera con le seguenti aliquote:

<i>Descrizione Cespiti</i>	<i>Aliquote Applicate</i>
Fabbricati	3%
Macchinari ed impianti di molitura e confezionamento	10%
Impianti Vari	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Mobili, arredi e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	12%

Per i macchinari ed impianti di molitura e confezionamento si applicano, per categorie omogenee, aliquote di ammortamento differenziate che tengano conto della durata economica prevedibile per lo specifico settore di attività.

Le immobilizzazioni entrate in funzione in questo esercizio sono state ammortizzate con aliquote ridotte alla metà per tenere conto del loro ridotto utilizzo. I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione.

Immobilizzazioni Finanziarie (B III)

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalla partecipazione in società inattive, o comunque non significative quanto ad attività svolta, sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono al valore nominale.

Rimanenze (C I)

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata, in relazione alle diverse categorie delle stesse, in base ai criteri qui di seguito indicati:

- ✓ *l'olio sfuso destinato alla commercializzazione*, è stato valorizzato al valore di effettiva cessione sulla base degli accordi già definiti alla data di chiusura del bilancio e, per la parte non ancora collocata, al valore di mercato tenendo anche conto della sua destinazione;
- ✓ *le scorte di materie prime e di prodotti* sulla base del prezzo di acquisto, tenendo conto degli oneri di diretta imputazione;
- ✓ *l'olio imbottigliato* è valorizzato al valore di vendita.

Crediti (C II)

I crediti delle diverse categorie sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C III)

I valori delle attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono stati iscritti in base al loro valore di acquisizione.

Fondi per rischi e oneri (B)

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)

Si osserva che il TFR per il personale impiegatizio viene versato come contributo previdenziale alla Fondazione ENPAIA, che provvede per nostro conto agli accantonamenti ed alle liquidazioni.

Debiti (D)

I debiti sono rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti (attività D, passività E)

I ratei e i risconti sono stati rilevati analiticamente e determinati nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito o di costo comuni a più esercizi.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate tenendo conto che la cooperativa ha i requisiti mutualistici previsti dalla vigente normativa per le cooperative agricole a mutualità prevalente e rientra nelle previsioni di esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/1973. L'IRAP è stata calcolata nella misura del 2,9%.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****€ 259.222**

E' relativo all'importo del credito in essere nei confronti dei soci in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria dei soci dell'agosto 2002 ed alla successiva del gennaio 2008. Il valore decresce in funzione del saldo netto relativo alle somme versate dai soci.

Movimentazione delle immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono esposti i valori all'inizio dell'esercizio, i movimenti nel corso dello stesso e la consistenza finale.

Immobilizzazioni immateriali**€ 31.672**

Sono costituite da studi di fattibilità, e da altri oneri di utilità poliennale, illustrati qui di seguito.

Costi di Ricerca, Sviluppo e di Pubblicità**€ 0**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Oneri pol. su lancio linee	€ 2.435	0	0	€ 2.435	€ 0

Studi di fattibilità**€ 0**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>
Studi di fattibilità e Progettazione	€ 0	0	€ 0	0	€ 0

La voce Studi di fattibilità, è stata imputata per intero ad integrazione sia delle immobilizzazioni materiali che immateriali oggetto del Patto Territoriale Agricoltura Valle del Belice.

Oneri poliennali**€ 28.891**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore 2009</i>
Oneri pol. mutuo Sanpaolo	€ 233	0	0	€ 233	€ 0
Oneri pol. mutuo BCC	€ 3.115	0	0	€ 597	€ 2.518
On. pol. mutuo F.do sviluppo	€ 4.390	0	0	0	€ 4.390
Oneri pol. Cert. ISO 14001 e sito Internet	€ 5.355	€ 4.150	0	€ 2.578	€ 6.927
Oneri pol. Mutuo Intesa Sanpaolo - Rete Banca Intesa	€ 1.353	0	0	€ 451	€ 902
Oneri Linea Esselunga	€ 6.746	€ 5.725	0	€ 4.636	€ 7.835
Oneri pol. su design linee Dop e Monocultivar	€ 1.014	€ 9.528	€ 300	€ 3.923	€ 6.319

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a: Miglioramento dei Sistema ISO 14001:2004 relativo all'impatto ambientale della nostra produzione e a Costi Commerciali per il lancio delle linee imbottigliate su mercati sia nazionale che esteri. Oneri poliennali per l'incremento dei nostri prodotti nella Grande Distribuzione Esselunga S.p.A.. Studio e progettazione grafica delle nuove linee di imbottigliato relative alla Dop Val di Mazara e alla Monocultivar Nocellara del Belice.

Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere di ingegno **€ 1.487**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a Bilancio 2009</i>
Software Gestionale Olivus	€ 1.819	€ 866	0	€ 1.198	€ 1.487

Si tratta di costi sostenuti per il software gestionale Olivus, con aggiornamenti relativi ai moduli per la Rintracciabilità di Filiera per € 866.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili **€ 1.294**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a Bilancio 2009</i>
Licenze Software Ad Hoc	€ 2.587	0	0	€ 1.293	€ 1.294

Si tratta di costi sostenuti per le licenze relative al programma di contabilità Ad Hoc della società Zucchetti, nell'ambito del Patto Territoriale Agricoltura Valle del Belice.

Immobilizzazioni materiali **€ 1.666.079**

Sono costituite dalle voci qui di seguito indicate.

Terreni e fabbricati **€ 941.560**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Terreni	€ 9.889	€ 391.113	0	0	€ 401.002
Fabbricati	€ 342.405	€ 205.686	0	€ 7.533	€ 540.558

Gli incrementi si riferiscono all'integrazione del valore contabile allo 01 gennaio 2009 a seguito della rivalutazione effettuata con perizia di stima dell'Ing. Pellegrino Corso su mandato del Consiglio di Amministrazione in data 24 dicembre 2009.

Impianti e macchinari **€ 624.592**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Impianti e Macchinari	€ 638.822	€ 1.969	0	€ 16.199	€ 624.592

Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per la manutenzione delle linee di molitura capitalizzate sul costo storico ad opera della ditta specializzata Esam S.a.s. autorizzata dalla Peralisi S.p.A. produttrice degli impianti.

Attrezzature industriali e commerciali**€ 92.036**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Attrezzature Industriali e Commerciali	€ 89.403	€ 6.377	€ 110	€ 3.634	€ 92.036

Gli incrementi complessivi (€ 6.377) si riferiscono per € 2.400 all'acquisto di una nuova idropulitrice per le operazioni di pulizia all'interno dello stabilimento industriale, per € 1.341 quale beni strumentali < € 516 ed infine per € 2.636 per la realizzazione di un impianto di azoto all'interno della sala silos, in modo da evitare il fenomeno dell'ossidazione del prodotto stoccato in magazzino allo stato sfuso, in attesa di essere confezionato. Mentre i decrementi si riferiscono a mere operazioni di aggiustamento contabile.

Macchine d'ufficio e arredamento**€ 7.891**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Macchine d'ufficio e arredamento	€ 8.971	0	0	€ 1.080	€ 7.891

Si tratta dei valori di mobili, arredi e macchine d'ufficio..

Immobilizzazioni finanziarie**€ 77.970**

I dati relativi alle partecipazioni in altre imprese sono qui di seguito indicati:

<i>Società Partecipata</i>	<i>Valore a bilancio 2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Ammortamento</i>	<i>Valore a bilancio 2009</i>
Consorzio Terre Sicane	€ 1.550	0	0	0	€ 1.550
Bcc di Sambuca di Sicilia	€ 210	0	0	0	€ 210
Gestcooper S.c. a r.l.	0	€ 300	0	0	€ 300
Crediti verso Altri	€ 75.910	0	0	0	€ 75.910

Gli incrementi si riferiscono alla partecipazione nella Gestcooper di Agrigento società di consulenza direzionale.

Attivo circolante**€ 684.143**

Nella seguente tabella sono riportati in forma sintetica i valori dell'attivo circolante raggruppati per categorie omogenee, di cui vengono qui di seguito forniti gli elementi di dettaglio.

<i>Descrizione voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Importi esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Saldi di bilancio al 31-12-09</i>
Rimanenze	€ 361.552	0	€ 361.552
Crediti v/clienti	€ 296.144	0	€ 296.144
Crediti v/altri	€ 22.632	0	€ 22.632
Altre Partecipazioni	€ 283	0	€ 283
Disponibilità liquide	€ 2.390	0	€ 2.390

Rimanenze**€ 361.552**

Le rimanenze sono raggruppate nelle seguenti categorie con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio. I criteri di valutazione adottati sono stati esposti analiticamente nella prima parte della presente Nota Integrativa.

<i>Valori in Euro</i>	<i>Val. iniziale al 01-01-2009</i>	<i>Val. finale al 31-12-2009</i>	<i>Differenza in + o -</i>
Olio sfuso	€ 343.592	€ 283.279	- 60.313
Mat. prime, suss. e di consumo	€ 22.823	€ 31.919	+ 9.096
Olio imbottigliato	€ 26.998	€ 42.617	+ 15.619
Acconti	€ 2.474	€ 3.737	+ 1.263
Totale	€ 395.887	€ 361.552	- 34.335

Il decremento netto di € 34.335 nel valore delle rimanenze è determinato dalla diminuzione delle quantità e del valore di Olio sfuso destinato alla commercializzazione.

Crediti**€ 319.918**

Sono di seguito riportati, raggruppati per categorie omogenee, ed in funzione del rispettivo termine di esigibilità.

Crediti v/clienti**€ 297.514**

I crediti verso clienti sono esposti in funzione della loro esigibilità.

I crediti esigibili entro l'esercizio sono così distinti (valori in Euro):

- Crediti v/clienti per vendita olio e per prestazione di molitura

per un totale di**€ 297.514**

La suddivisione geografica dei crediti v/clienti in termini assoluti e percentuali è la seguente:

- Italia

€ 289.669

- Estero

€ 7.845

Crediti v/altri**€ 22.404**

I crediti v/altri sono distinti in funzione della loro esigibilità temporale e si riferiscono a:

- crediti entro l'esercizio successivo per

€ 22.404

Vengono qui di seguito riportati in funzione della tipologia:

v/Erario per € 18.027:

- per IVA (€ 14.635) così distinti:

€ 5.074 quale residuo del rimborso chiesto per l'anno 1995

€ 2.930 quale residuo del rimborso chiesto per l'anno 2004

€ 6.403 quale credito IVA relativo all'anno 2009

- per IRAP € 3.524

- per ritenute IRES € 96

v/terzi per € 4.377

Si riferiscono a cauzioni Telecom ed Enel, ed a causali diverse.

Attività finanziarie **€ 283**

Si tratta principalmente della partecipazione al Conagri Società Cooperativa Agricola, ad oggi in liquidazione coatta amministrativa.

Disponibilità liquide **€ 2.390**

Si riferiscono al numerario di cassa (€ 1.548) e di cassa assegni (€ 842) al 31 dicembre 2009.

Ratei e risconti attivi **€ 174.003**

Risconti Attivi

I risconti attivi (€ 173.223) si riferiscono a quote di costi di competenza del prossimo esercizio la cui composizione viene qui riportata per gruppi omogenei:

- su polizze assicurative	€ 5.071
- risconti attivi pluriennali su fidejussioni	€ 0
- risconti attivi pluriennali	€ 168.152

Patrimonio netto **€ 966.730**

Le variazioni intervenute nelle voci costituenti il patrimonio sono qui di seguito analizzate.

Capitale sociale **€ 472.976**

L'assemblea dei soci dell'agosto 2002 ha deliberato di incrementare con un piano poliennale di sottoscrizione il Capitale Sociale al fine di raggiungere un parametro imposto nell'ambito dei progetti finanziati dal Patto Territoriale Agricoltura Valle del Belice. Nel mese di Gennaio 2008 è stato deliberato un ulteriore aumento di Capitale Sociale per € 250.000. Il capitale sociale è in atto costituito esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 25,00 cadauna, è interamente sottoscritto ma non interamente versato in quanto sussiste un credito verso soci per versamenti ancora da ricevere per € 259.222.

La dinamica del capitale sociale per l'esercizio 2009, è la seguente:

Capitale Sociale in essere al *01 Gennaio 2009* € 485.083

Incrementi:

Per ammissione soci € 600

Decrementi:

Per rimborsi soci dimessi € 12.707

Capitale Sociale in essere al *31 Dicembre 2009* € 472.976

Riserva di Rivalutazione **€ 596.799**

Si riferisce all'importo della rivalutazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione sul valore dei Terreni e Fabbricati di proprietà della società.

Riserva legale **€ 11.782**

Il valore risulta incrementato dell'importo di € 31 quale quota di utile 2008 accantonata a riserva.

Riserva statutaria € 11.804

Si tratta della riserva costituita con le somme versate dai soci al momento dell'ammissione ed aumenta rispetto al precedente esercizio, in relazione all'accoglimento di nuovi soci che sono subentrati.

Altre riserve € 0

Il valore risulta azzerato per l'utilizzo a parziale copertura della perdita 2005.

Utile o Perdita portata a nuovo € (61.458)

Il valore esprime la parte dei risultati negativi degli esercizi precedenti che non hanno trovato copertura.

Utile o (Perdita) dell'esercizio € (65.173)

Il valore risulta negativo rispetto all'esercizio precedente.

Fondo per rischi e oneri € 4.830

Il saldo risulta incrementato di € 2.144 quale accantonamento al Fondo Imposte effettuato nell'esercizio 2009.

Trattamento di fine rapporto subordinato -

Il fondo presenta un saldo pari a zero, in quanto per gli impiegati il trattamento di fine rapporto è gestito dall'ENPAIA, al quale vengono versate le quote maturate nell'esercizio.

Debiti € 1.172.757

Sono sinteticamente esposti nella tabella seguente, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione della loro esigibilità temporale:

<i>Descrizione voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Importi esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Saldi di bilancio al 31-12-2009</i>
Debiti verso banche	€ 303.219	€ 234.660	€ 537.879
Debiti verso fornitori	€ 64.622	0	€ 64.622
Debiti tributari	€ 2.208	0	€ 2.208
Debiti verso istituti previdenziali	€ 8.315	0	€ 8.315
Debiti diversi	€ 209.733	0	€ 209.733
Debiti verso altri finanziatori	0	€ 350.000	€ 350.000
Totale	€ 588.097	€ 584.660	€ 1.172.757

Le predette voci qui di seguito analizzate in funzione della loro tipologia:

Debiti v/banche € 537.879

Gli importi esigibili entro 12 mesi sono relativi a:

- Banche c/anticipazione € 303.219

per un totale di € 303.219

Gli importi esigibili oltre 12 mesi sono relativi a:

- Mutuo Banca di Credito Cooperativo > 5 anni € 199.630

- Finanziamento Banco di Sicilia < 5 anni € 6.622

- Mutuo Intesa Sanpaolo S.p.A. < 5 anni € 28.408

per un totale di € 234.660

Rispetto all'esercizio precedente i debiti verso banche esigibili oltre i 12 mesi si sono ridotti di € 422.167, da un lato per la normale riduzione delle quote capitali per i versamenti in regolare ammortamento nel corso dell'esercizio 2009 per € 72.167 (di cui € 51.646 Cambiale Agraria Istituto San Paolo Imi S.p.A. oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) e, per € 350.000 quale Mutuo Chirografario Fondo Sviluppo S.p.A. – Roma, il quale per una più corretta imputazione contabile è stato spostato dal raggruppamento Debiti verso banche al raggruppamento Debiti verso altri finanziatori. Infatti Fondo Sviluppo S.p.A. non è un Istituto di Credito ma la società di Confcooperative che gestisce il 3% degli utili che tutte le cooperative sono obbligate a versare secondo la vigente normativa.

Debiti v/fornitori **€ 64.622**

Sono costituiti:

- per € 64.622 da somme dovute in relazione a forniture di beni e di servizi

per un totale di € 64.622.

Debiti tributari **€ 2.208**

Sono relative a ritenute erariali operate su prestazioni di lavoro dipendente e autonomo. Entrambe sono state versate all'inizio dell'esercizio 2010.

Debiti v/Enti Previdenziali **€ 8.315**

Si tratta di somme dovute a:

- ENPAIA € 474

- INPS € 7.841

per un totale di **€ 8.315**

Altri debiti **€ 209.733**

Tale voce è composta:

a) *debiti v/soci:*

- per conferimento olio 2005 € 878

- per conferimento olio 2006 € 4.525

- per selezione Nocellara del Belice 2006 € 531

- per conferimento olio 2007 € 948

- per selezione Nocellara del Belice 2007 € 232

- per conferimento olio 2008 € 21.651

- per selezione Nocellara del Belice 2008 € 848

- per selezione Dop Val di Mazara 2008 € 594

- per conferimento olio 2009 € 170.160

per un totale di **€ 200.367**

b) *v/altri:*

- verso il personale € 5.866

- v/s Collegio Sindacale € 3.500

per un totale di **€ 9.366**

Ratei e Risconti passivi **€ 748.772**

Sono relativi a costi di competenza di quest'esercizio, la cui liquidazione avverrà nel successivo e precisamente:

- ratei su interessi passivi bancari € 3.605

- ratei passivi spese bancarie € 2

- ratei e risconti passivi pluriennali	€ 731.567
- fatture da pervenire	€ 13.598
per un totale di	€ 748.772

I ratei e risconti passivi pluriennali comprendono la somma riscossa a titolo di I, II e acconto III SAL nell'ambito dei progetti finanziati dal Patto Territoriale Agricoltura Valle del Belice per € 683.278 e il credito verso il Consorzio Terre Sicane Società Consortile a r.l. per il saldo III SAL per € 75.910. Tali somme nell'esercizio 2009 si sono ridotte proporzionalmente del 75% sugli ammortamenti effettuati.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione**€ 424.286**

Nel complesso il valore della produzione è costituito per € 468.979 dai ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio, così composti, in termini assoluti:

Descrizione Voce di Ricavo	Importo	Percentuale sul totale
Vendita Olio Sfuso	€ 195.929	41,8%
Vendita Olio Confezionato Italia	€ 99.269	21,2%
Vendita Olio Confezionato Estero	€ 24.812	5,3%
Prestazioni di Molitura	€ 93.434	19,9%
Ricavi Sansa	€ 407	0,09%
Vendita Patè Assortiti	€ 373	0,08%
Sottoprodotti (Sansa Vergine)	€ 17.901	3,8%
Vendite Accessorie	€ 3.053	0,7%
Altri Ricavi e Proventi	€ 33.801	7,2%
Totale	€ 468.979	100%

oltre a (€ - 44.693) quale decremento rispetto al precedente esercizio del valore delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

Costi della produzione**€ 435.616**

I valori sono strettamente correlati all'andamento della produzione e sono articolati nei seguenti aggregati:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**€ 217.187**

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di:

Descrizione Voce di Costo	Importo	Percentuale sul totale
Omaggi e campionature	€ 911	0,4%
Sansa	€ 441	0,2%
Olio Conferito dai Soci	€ 199.360	91,8%
Materiale di confezionamento	€ 16.348	7,53%
Materiale di laboratorio	€ 127	0,07%
Totale	€ 217.187	100%

Costi per servizi**€ 61.852**

Sono riferiti:

- al settore della produzione € 41.229

- al settore commerciale € 12.740

- al settore amministrativo € 7.883

per un totale di € 61.852

Costi per godimento beni di terzi € 956

Si riferiscono al nolo a freddo del carrello elevatore diesel utilizzato per il piazzale esterno, oltre al noleggio di autovetture, utilizzate durante il Sol di Verona.

Costi per il personale € 93.744

La voce riflette l'onere complessivo per tutto il personale dipendente determinato in base agli accordi aziendali ed ai contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni € 45.790

Gli ammortamenti per complessivi € 45.790 sono stati calcolati così come indicato in premessa.

Variazione delle Rimanenze € - 9.096

Si tratta del maggior valore delle scorte finali di materie prime e materiali di consumo rispetto ai valori di inizio esercizio.

Oneri diversi di gestione € 25.183

Si riferiscono a:

- cancelleria e stampati	€ 1.030
- servizi di vigilanza	€ 960
- arrotondamenti passivi	€ 18
- oneri indeducibili	€ 754
- spese bolli	€ 384
- spese di rappresentanza indeducibili	€ 2.090
- consulenza fiscale, del lavoro, legale e notarile, mediche	€ 5.020
- consulenze e analisi chimiche	€ 629
- consulenze commerciali	€ 1.850
- spese varie generali e postali	€ 8.073
- causali diverse (Quote Associazioni di Categoria, Abbonamento Riviste Contabili, etc.)	€ 4.375

per un totale di € 25.183

Proventi e oneri finanziari € - 47.632

Si riferiscono alla gestione finanziaria, che chiude con un saldo negativo netto di € 44.125 e le cui componenti positive e negative sono qui di seguito riportate:

Interessi attivi e proventi finanziari € 21

Si riferiscono a proventi di:

- Interessi attivi diversi	€ 2
- Arrotondamenti attivi	€ 19

Totale Interessi Attivi e Proventi € 21

Interessi passivi e altri oneri finanziari**€ 47.654**

Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:

a) *v/Istituti di Credito*

- per c/c ordinari	€ 17.303
- per mutui	€ 22.900
- verso altri finanziatori	€ 3.500
- spese, oneri e commissioni	€ 3.932
- interessi di mora	€ 19

Totale Interessi Passivi ed Oneri**€ 47.654****Proventi ed oneri straordinari****€ - 4.067**

Il saldo negativo netto della gestione straordinaria, pari a € 4.067 è determinato dalla differenza tra sopravvenienze attive (€ 3.840), sopravvenienze passive (€ 1.069) e, quote di risconto pluriennale (€ 6.838). Le sopravvenienze passive riguardano principalmente costi di competenza di esercizi precedenti non prevedibili nell'esercizio 2009 e, operazioni di aggiustamento contabile, le quote di risconto pluriennale riguardano poste dello stato patrimoniale e, come da delibera assembleare di approvazione del bilancio 2005, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, a partire dal 31 dicembre 2006 a imputare al Conto Economico 1/15 di tali partite, ed infine le sopravvenienze attive riguardano principalmente aggiustamenti contabili oltre alla riduzione della voce debiti per importi non dovuti.

Imposte sul reddito di esercizio

Il totale delle Imposte sul Reddito di Esercizio ammonta a euro 2.144 e, si riferisce all'accantonamento per l'IRAP di competenza.

DATI RELATIVI AL PERSONALE

I dati relativi al personale fisso si riferiscono alle unità in forza al 31 dicembre 2009, mentre quelli relativi al personale stagionale si riferiscono alle giornate lavorative effettuate nell'esercizio.

a) Personale a tempo indeterminato:

- n. 1 unità

b) Personale a tempo determinato:

- n. 18 unità (giornate lavorative) Uomini: n. 800

DATI RELATIVI AI COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Per l'esercizio 2009 non è stato deliberato alcun compenso.

Collegio Sindacale

Il compenso del Collegio per l'esercizio 2009 è di € 3.500 complessivi lordi.

INFORMATIVA SUI REQUISITI DI MUTUALITA' PREVALENTE

Così come previsto dal 3^a comma dell'art. 2513 c.c. si fornisce un'informativa relativa al rispetto del requisito di mutualità prevalente (valore dei prodotti conferiti dai soci superiore al 50% del totale dei prodotti).

I valori presi in considerazione di riferiscono all'olio conferito dai soci.

Valore conferimenti soci € 199.359 = 100%

Il superiore indice conferma la sussistenza e l'ampio rispetto delle condizioni di mutualità prevalente di questa cooperativa, iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 Codice Civile al n. A 103386.

Il presente documento è conforme alle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della vigente normativa.

Menfi lì 15 Marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione**Presidente**

Giuseppe Oro

Vice Presidente

Tommaso Palminteri

Consiglieri

Calogero Alesi

Domenico Calcagno

Saverio Riggio

Giuseppe Sanzone

Ignazio Vetrano

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa "LA GOCCIA D'ORO società cooperativa agricola" e l'andamento della gestione.

Diamo atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendo così a questo Collegio di poter svolgere la presente relazione.

La struttura del Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stata redatta in conformità alla vigente normativa civilistica.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e, in conformità a tali principi, avendo svolto questo collegio sindacale anche funzioni di controllo contabile, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in due parti:

1. una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 ter, 1° comma lett. c);
2. una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta (art. 2429 2° comma).

CONTROLLO CONTABILE

Il bilancio di esercizio che viene sottoposto, unitamente alla Relazione sulla Gestione, alla vostra approvazione evidenzia una perdita di euro **65.173**.

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la configurazione a valori e costi della produzione in forma scalare con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2009 della Cooperativa si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

- **ATTIVITA'**

Crediti verso soci per versamenti dovuti	259.222
Immobilizzazioni immateriali	31.672
Immobilizzazioni materiali	1.666.079
Immobilizzazioni finanziarie	77.970
Attivo Circolante	684.143
Ratei e risconti	174.003
Totale Attivo	2.893.089

- **PASSIVITA' E NETTO**

Patrimonio Netto	966.730
Fondi Rischi e oneri	4.830
Debiti	1.172.757
Ratei e Risconti	748.772
Totale Passivo	2.893.089

- **CONTO ECONOMICO**

A) Valore della produzione	424.286
B) Costi della produzione	435.616
Differenza tra valori e costi della produzione	-11.330
C) Proventi ed oneri finanziari	47.632
D) Rettifiche di valori di attivita' finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	4.067
Risultato prima delle Imposte	-63.029
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.144
Perdita dell'esercizio 2009	-65.173

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale.

Si rileva che:

1. I Costi e Ricavi sono imputati secondo il principio della competenza economico – temporale;
2. I cespiti sono iscritti al loro valore nominale;
3. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione.

Durante l'esercizio, nei verbali di questo collegio, alla presenza del Presidente del Consiglio di amministrazione, abbiamo dato precise indicazioni e direttive circa eventuali situazioni riscontrate.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 questo collegio sindacale ha proceduto al controllo sistematico e a campione dell'attività amministrativa della Cooperativa.

Più in particolare noi sindaci, nel corso dell'esercizio sociale:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) abbiamo ottenuto dagli amministratori, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Cooperativa, partecipando alle riunioni del Consiglio. Il collegio tramite la sua attività, ha potuto così assicurare che le operazioni ed azioni poste in essere, oltre ad essere conformi alla legge e allo statuto sociale, rientrano nella attività caratteristica della società e sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) non abbiamo rilevato situazioni di potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;
- d) abbiamo acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della società tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo, dal dipendente Dott. Accursio Alagna e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- e) abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo adatto allo scopo di verificare il grado di affidabilità e di idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione intervenuti;
- f) Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408, c.c.;
- g) Al collegio sindacale non sono pervenute esposti;
- h) Il collegio sindacale, nel corso dell'esercizio 2009, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

Nel corso delle attività di vigilanza svolte non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Il collegio sindacale pertanto esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2009, così come formulato dal consiglio di amministrazione ed all'utilizzo della riserva di rivalutazione a copertura delle perdite pregresse e delle perdite relative al presente esercizio così come proposto dallo stesso Consiglio.

Menfi li' 08 Aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente

Rag. Giuseppe Bivona

Sindaci Effettivi

Rag. Antonino Gulli

Sig. Liberatore Giaccone

LA GOCCIA D'ORO s.c.a.
Direzione Generale di Contrada Feudotto – 92013 Menfi Ag (Italia)

Tel. +39 0925 74510 Fax +39 0925 1956998
info@lagocciadoro.it

www.lagocciadoro.it